



**REGIONE CALABRIA**

Dipartimento/i Proponente/i: Infrastrutture - Lavori Pubblici

**GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 294 della seduta del 14/07/2014.**

**Oggetto:** Prevenzione del rischio sismico - Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171 del 19 giugno 2014 - Attuazione.

**Presidente o Assessore/i Proponente/i:** On. Giuseppe Gentile

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_

**Dirigente Generale:** Dott. Ing. Domenico Pallaria

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1.	Antonella STASI	Presidente F.F.	X	
2.	Alfonso DATTOLO	Componente	X	
3.	Mario CALIGIURI	Componente	X	
4.	Luigi FEDELE	Componente	X	
5.	Demetrio ARENA	Componente	X	
6.	Giuseppe GENTILE	Componente	X	
7.	Giacomo MANCINI	Componente	X	
8.	Francesco PUGLIANO	Componente	X	
9.	Nazzareno SALERNO	Componente	X	
10.	Domenico TALLINI	Componente	X	
11.	Michele TREMATERRA	Componente	X	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza. F.F. Dott. Bianco

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 0 allegati.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171 del 19 giugno 2014, pubblicata sulla GU n. 145 del 25 giugno 2014, avente per oggetto l'*Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico*, di seguito indicata per brevità come "Ordinanza";

**VISTI** che ai sensi dell'art. 2 comma 1 della suddetta Ordinanza è possibile da parte delle Regioni l'assegnazione di contributi - a carico del Fondo istituito con legge n. 77 del 24 giugno 2009 - per il finanziamento delle seguenti azioni:

- a) indagini di microzonazione sismica,
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, di edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica, con esclusione degli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche,
- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici privati,
- d) altri interventi urgenti per la mitigazione del rischio.

**VISTO** l'articolo 6 dell'Ordinanza che disciplina i tempi e le modalità per accedere al contributo per gli studi di microzonazione sismica e le modalità di approvazione degli stessi;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 10 dell'Ordinanza che affida alle Regioni la selezione degli interventi secondo i programmi stabiliti all'art.3 comma 3 della stessa e tenendo conto delle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'O.P.C.M. 20 marzo 2003 n.3274;

**CONSIDERATO** che i predetti articoli prevedono:

- che le Regioni gestiscano i contributi destinati alla realizzazione di studi di microzonazione sismica;
- che le Regioni predispongano i programmi di *interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso;*
- che le Regioni predispongano i programmi di *interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, demolizione e ricostruzione di edifici privati;*

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 3 comma 2) della suddetta Ordinanza, è stata assegnata alle Regioni la gestione dei contributi previsti per le indagini di microzonazione sismica, prevedendo al successivo art. 5 comma 1) e 2) di destinare tali finanziamenti a studi di microzonazione sismica almeno di livello 1 e previo cofinanziamento, da parte delle Regioni ed Enti Locali, in misura non inferiore al 25 % del costo degli studi di microzonazione;

**RITENUTO** opportuno, visto l'elevato rischio sismico della la Regione Calabria, imporre che tutti gli studi di microzonazione sismica, di cui all'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza, siano accompagnati dall'analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano, redatta secondo le modalità di cui all'art. 18 dell'Ordinanza, da recepire sia negli Strumenti Urbanistici che nelle Pianificazioni di Emergenza già vigenti, con possibilità di riduzione del cofinanziamento, di cui all'art 5, comma, fino al 25% del costo degli studi di microzonazione, con contestuale aumento del contributo statale, secondo le tabelle allegate all'Ordinanza (art. 18 comma 6) e nei limiti delle risorse destinate alle indagini di microzonazione sismica;

**CONSIDERATO** che Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171 del 19 giugno 2014 è la quarta di un piano pluriennale in materia di riduzione del rischio sismico, in attuazione all'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 (Decreto Abruzzo);

**CONSIDERATO** che la precedente Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52 del 20 febbraio 2013 è stata gestita dal Dipartimento LL.PP., a ciò delegato dalla giunta regionale, con DGR 89 del 21 marzo 2013, e che nella stessa deliberazione venivano individuati come soggetti attuatori degli studi di microzonazione sismica le Amministrazioni Comunali;

**CONSIDERATO** che il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici ha istituito, con D.D.G. n. 10018 del 10 luglio 2013, una commissione tecnica interdipartimentale, composta da componenti dello stesso Dipartimento LL.PP., del Dipartimento Urbanistica e del Settore Protezione Civile per la valutazione tecnica preliminare degli studi di microzonazione;

**CONSIDERATO** che l'art. 5 comma 7 dell'OCDPC 171/2014 prevede che la Commissione Tecnica, di cui all'art. 5 commi 7 ed 8 dell'OPCM 3907/2010, istituita con DPCM del 21.04.2011, effettui anche il supporto ed il monitoraggio degli studi finanziati con la medesima Ordinanza;

**CONSIDERATO** che il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, in attuazione della DGR n. 64 del 27.2.2011, ha designato il rappresentante regionale previsto nella predetta Commissione Tecnica per il supporto ed il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica;

**CONSIDERATO** altresì che al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici è affidato il controllo dell'attuazione della normativa sismica sul territorio regionale;

**RITENUTO** opportuno, per le considerazioni di cui sopra, per la tipologia degli interventi finanziabili e per dare continuità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la precedente deliberazione n. 64 del 27.02.2011, affidare al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici la gestione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171 del 19 giugno 2014;

**CONSIDERATO** che l'art. 16 dell'Ordinanza individua le risorse per l'attuazione degli interventi per tutte le Regioni e che la ripartizione tra le Regioni, secondo i criteri previsti dall'Ordinanza, non è ancora stata formalizzata dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

**CONSIDERATO** pertanto che ad oggi non sono note le somme destinate alla Regione Calabria per la realizzazione delle attività sopra indicate;

**CONSIDERATO** comunque che l'attuazione dell'OCDPC 171/2014 non comporterà oneri aggiuntivi per il Bilancio Regionale trattandosi di un finanziamento statale a destinazione vincolata;

**CONSIDERATO** che, pur nelle more dello specifico provvedimento di assegnazione, in corso di adozione da parte del Dipartimento della Protezione Civile, l'entità dei contributi prevista per la Regione Calabria, presumibilmente risulta essere:

- per indagini di microzonazione sismica di cui alla lettera a) del comma 1, dell'art. 2 della citata Ordinanza, un importo pari ad € 2.200.000,00;
- per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di cui alle lettere b) e c) del comma 1, dell'art. 2 della citata Ordinanza, un importo pari ad € 24.000.000,00;

**CONSIDERATO** che l'art. 19 dell'OCDPC 171/2014 prevede, fra l'altro, l'utilizzazione delle risorse stanziata per le finalità di cui all'art. 2, comma 2, lettera a), anche per rendere omogenei e coerenti gli studi di microzonazione sismica, effettuati nei comuni di cui all'allegato 8, ancora non certificati nelle modalità di cui all'art. 6 dell'OCDPC 171/2014, nonché per la realizzazione della Condizione Limite di Emergenza di cui all'art. 18.

**CONSIDERATO** che l'art. 20 dell'OCDPC 171/2014 prevede la possibilità da parte delle Regioni di utilizzare parte delle risorse stanziata per le finalità di cui all'art. 2, comma 2, lettera a), anche per realizzare l'analisi della Condizione Limite di Emergenza nei comuni per i quali sono stati già effettuati studi di microzonazione sismica certificati secondo le modalità di cui all'art. 6 dell'Ordinanza;

**CONSIDERATO** che la Regione Calabria, nell'ambito delle risorse stanziata per le finalità di cui all'art. 2, comma 2, lettera a), intende attuare un programma sperimentale finalizzato a garantire le condizioni minime per la gestione del sistema di emergenza, in aderenza a quanto stabilito dall'art. 22 dell'Ordinanza;

**CONSIDERATO** che per l'attivazione dei contributi per la realizzazione di studi di microzonazione sismica la Regione, ai sensi del comma 1 dell'art. 6 dell'Ordinanza, deve, entro 90 giorni dalla pubblicazione del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile di ripartizione delle Risorse, predisporre le specifiche per la realizzazione degli stessi;

**CONSIDERATO** altresì che, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 dell'Ordinanza, nei successivi sessanta giorni le Regioni devono selezionare i soggetti realizzatori dei progetti di studi di microzonazione sismica, privilegiando i territori nei quali è prioritaria la realizzazione di detti studi, individuando altresì le modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS in fase pianificatoria;

**CONSIDERATO** che la Regione Calabria ha approvato con DGR n. 64 del 27.02.2011 le "Linee Guida per la microzonazione sismica" e che le stesse sono conformi agli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica", approvati in Conferenza delle Regioni il 13 novembre 2008;

**RITENUTO** opportuno, al fine di garantire una maggiore celerità nella realizzazione degli studi, individuare come soggetti realizzatori degli stessi le Amministrazioni Comunali;

**RILEVATO** inoltre che il comma 5 dell'articolo 2 dell'ordinanza prevede per le Regioni di attivare i contributi di cui alla lettera c) del comma 1 dello stesso articolo 2, ovvero *interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui al comma 4* in misura minima del 20% e massima del 40% del finanziamento ad esse assegnato;

**RITENUTO** opportuno fissare per l'annualità 2014 in misura del 30% i contributi previsti alla lettera c) comma 1, di cui al punto precedente, secondo le modalità di cui agli artt 12, 13, dell'Ordinanza, individuando quali Comuni destinatari di tali risorse tutti i Comuni Calabresi indicati nell'allegato 7 dell'OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012; i bandi e le graduatorie saranno predisposte secondo le modalità ed i criteri previsti dall'art 14 dell'Ordinanza;

**Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Gentile**, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta della relativa struttura il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto;

### DELIBERA

**Di individuare** i territori oggetto degli studi di microzonazione sismica mediante manifestazione di interesse aperta alle Amministrazioni Comunali dei Comuni indicati nell'allegato 7 alla OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012;

**Di dare indirizzo** che tutti gli studi di microzonazione sismica, di cui all'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza, siano completi di analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano;

**Di individuare** gli edifici di cui al commi 1, lettera b), dell'art. 2 dell'Ordinanza, mediante manifestazione di interesse aperta a tutti i proprietari di edifici strategici ricadenti nei comuni di cui all'allegato 7 della citata OPCM 4007/12;

**Di attuare** in forma diretta le attività previste dagli artt. 19 e 20 dell'OCDPC 171/2014;

**Di destinare** il 30% delle somme, che saranno assegnate alla Regione Calabria per l'annualità 2013, per i contributi previsti alla lettera c) comma 1, dell'art. 2 dell'Ordinanza a favore di tutti i Comuni Calabresi indicati nell'allegato 7 alla citata OPCM 4007/11, previa intesa con i Comuni ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell'OCDPC 171/2014;

**Di attuare**, nell'ambito delle risorse stanziare per le finalità di cui all'art. 2, comma 2, lettera a), un programma sperimentale finalizzato a garantire le condizioni minime per la gestione del sistema di emergenza, in aderenza a quanto stabilito dall'art. 22 dell'Ordinanza;

**Di delegare** il Dipartimento Infrastrutture all'attuazione dell'OCDPC 171/2014 e di tutte le incombenze derivanti dal presente atto deliberativo, ivi incluso quanto previsto dall'art. 22 della citata Ordinanza n. 171/2014;

**Di autorizzare**, in particolare, il Dipartimento Infrastrutture all'utilizzo degli oneri di gestione di cui

all'art. 2, comma 6, dell'OCDPC 171/2014, anche per forme di incentivazione del personale;

**Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta spese a carico del Bilancio Regionale;

**Di provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento Infrastrutture ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento;

**Di disporre** che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA F.F.**

**IL PRESIDENTE F.F.**

F.to Dott. Bianco

F.to Antonella Stasi

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

Il Presidente

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 23/07/2014 al Dipartimento interessato

L'impiegato addetto